

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 2 dicembre 2013, n. 437

**FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Approvazione e pubblicazione dell'Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell'Intervento denominato "FutureInResearch".**

Il giorno 2 dicembre 2013, in Bari, nella sede

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- la Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), così come modificata dalla Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, con cui la Commissione Europea ha approvato il *P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza*;
- i verbali del Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008, con cui ha approvato i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013;

- la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "*Programmazione 2007 - 2013. Modalità di accesso al FSE. Scheda Università*" Prot. 17/VII/0023326, approvata il 9 settembre 2009;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2693 del 28/11/2011, con cui è stato approvato il *Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e le Università della Puglia* (BURP n.196 del 20/12/2011), per la realizzazione del Programma Regionale "*Puglia 2020 - Potenziamento del sistema universitario*" (BURP n.196 del 20/12/2011);
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/2008);
- la DGR n. 2941 del 29/12/2011 "*Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*" (BURP n. 7 del 16/01/2012);
- la DGR n. 28 del 29/01/2013 "*Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*";
- la DGR n. 507 del 23/02/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato la *Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione*;
- la DGR n. 1468 del 17 luglio 2012 "*Politiche regionali e nuovo ciclo di programmazione 2014-2020: avvio della strategia regionale per la ricerca e innovazione basata sulla Smart Specialization*";
- la DGR n. 1554 del 05/08/2013 "*PO FESR 2007-2013 - Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC). Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001*" (BURP n. 123 del 17/09/2013);

- la DGR n.338 del 20/02/2012 “*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione*”;
- l’Atto Dirigenziale del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 359 del 28/10/2013 di nomina del Responsabile delle Azioni della LdI 1.2 del P.O. FESR 2007-2013 “*Rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico della regione a sostegno della domanda delle imprese*”;

PREMESSO CHE:

- con le delibere CIPE del 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304/2011), 30 settembre 2011, n. 78 (G.U. n. 17/2012), 20 gennaio 2012, n. 7 (G.U. n. 95/2012), 20 gennaio 2012, n. 8 (G.U. n. 121/2012) e 30 aprile 2012, n. 60 (G.U. n. 160/2012), 3 agosto 2012, n. 87 (G.U. n. 256/2012), 3 agosto 2012, n. 92 (G.U. n. 266/2012) sono state disposte nei confronti della Regione Puglia le assegnazioni a valere sulla quota regionale del FSC 2007-2013, sulla base delle procedure definite con la delibera CIPE n. 1/2011 per la riprogrammazione delle risorse nazionali e comunitarie disponibili, con riferimento ai periodi 2000-2006 e 2007-2013;
- la Giunta Regionale ha preso atto delle assegnazioni del CIPE con la Deliberazione n. 1513 del 24/07/2012, e con la Deliberazione n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha approvato lo schema di Accordo di programma Quadro rafforzato per settore di intervento, ed ha nominato il Dirigente pro tempore del Servizio Attuazione del Programma quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), e il Dirigente pro-tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione quale Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA) per l’APQ rafforzato riferito al settore ricerca, autorizzando entrambi a predisporre e sottoscrivere congiuntamente l’APQ;
- in data 20 maggio 2013 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell’Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico l’Accordo di Programma Quadro per l’attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, individuati nella Deliberazione CIPE n.78/2011, costituenti il “*Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale*”, per la cui realizzazione sono stati assegnati 95 milioni di euro di dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- il Programma attiva contemporaneamente tre interventi: Cluster tecnologici regionali, OpenLabs e FutureInResearch:
  - Ai “*Cluster tecnologici regionali*” sono destinati 37 milioni di euro per sostenere lo sviluppo tecnologico regionale attraverso l’integrazione di distretti tecnologici, distretti produttivi e imprese innovative grazie a progetti di ricerca industriale;
  - Gli “*OpenLabs*”, con una dotazione di 32 milioni euro, promuovono la sperimentazione di nuove tecnologie (prodotti, servizi) in condizioni reali, in un’area geografica definita e per un periodo di tempo limitato, con l’obiettivo di testarne la fattibilità, la performance ed il grado di utilità per gli utenti finali, cioè per cittadini, imprese, consumatori, pubbliche amministrazioni etc.;
  - “*FutureInResearch*”, invece, può contare su 26 milioni di euro da destinare a progetti di ricerca fondamentale proposti da ricercatori, con l’intento di rafforzare le basi scientifiche operanti in Puglia, e favorire il ricambio generazionale negli atenei;
- il Programma si avvale di una analisi preliminare dei fabbisogni espressi in ciascuno degli ambiti di intervento delle politiche regionali, avviata con DGR n.992 del 21 maggio 2013, e quadro di riferimento per le sfide globali per:
  - Sicurezza ambientale e agricoltura sostenibile
  - Industria creativa
  - Energia sostenibile
  - Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
  - Città e territori sostenibili
- nelle schede allegate all’APQ sottoscritto il 20/05/2013 è previsto che parte dei fondi, quantificati nel 2% delle risorse complessivamente disponibili, sia riservata all’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI) per le attività riguardanti il *monitoraggio e la realizzazione di servizi di tutoraggio e accompagnamento a favore dei ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up*;
- con Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 la Giunta Regionale ha condiviso le considerazioni e le proposte e le modalità attuative degli interventi

previsti nel “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale”, in attuazione dell’Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca, sottoscritto in data 20 maggio 2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell’Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico ed ha:

- approvato le schede tecniche di attuazione del Programma per gli interventi “Cluster tecnologici regionali”, “OpenLabs” e “FutureInResearch” (allegati “A”, “B”, “C”),
- affidato alla dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione l’adozione di ogni atto necessario per l’attuazione degli interventi previsti dal “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale” e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo;
- approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione - ARTI (allegato “D”), per l’affidamento delle attività riguardanti il monitoraggio e la realizzazione di servizi di tutoring e accompagnamento a favore dei ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up, previste esplicitamente nel citato APQ del maggio 2013, delegando alla firma la Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- affidato al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e al Servizio Scuola, Università e Ricerca la predisposizione dello schema di Convenzione con le Università pugliesi per la specifica definizione della regolamentazione e delle concrete modalità di attivazione dell’intervento “FutureInResearch”, che dovrà disciplinare anche le modalità di cooperazione e di condivisione dei risultati tra i diversi soggetti, come previsto dallo stesso Protocollo d’intesa;

CONSIDERATO CHE:

- la Scheda Tecnica di Attuazione relativa all’intervento “FutureInResearch”, Allegato “C” alla DGR n.1992/2013, definisce le principali modalità di realizzazione, tra cui:
  - la selezione, sulla base di un Bando regionale, di idee progettuali proposte da ricercatori, relative ad ambiti di riferimento individuati sulla base della analisi dei fabbisogni regionali;

- il contributo dell’ARTI alla progettazione del Bando ed alla selezione delle idee progettuali;
- l’assegnazione diretta dei fondi alle Università pugliesi, attraverso l’utilizzo della “Scheda Università”, e sulla base del Protocollo d’Intesa da esse stesse sottoscritto insieme con la Regione Puglia, per la copertura dei costi contrattuali di n.170 ricercatori da assumere con contratti a tempo determinato (tipologia art.24, comma 3, lett. A, Legge n.240/2010), per la durata di un triennio, con regime a tempo pieno;
- la ripartizione dei fondi spettanti alle Università sulla base dell’assegnazione di ricercatori ai Dipartimenti, garantendo una quota fissa minima per tutti i Dipartimenti, atta a favorire la realizzazione di progetti di ricerca anche da quelli afferenti a discipline umanistiche;
- la considerazione degli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione dei progetti di ricerca quale cofinanziamento a carico delle Università;
- l’associazione dell’Intervento ai requisiti di ammissibilità:
  - a. Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione regionale con particolare riferimento alla strategia regionale in materia di Ricerca, Sviluppo e Innovazione;
  - b. Coerenza con la Scheda Università proposta dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali approvata dalla Commissione Europea DG Occupazione affari sociali e pari opportunità nota protocollo n. 13748 del 30/07/2008 e dal Comitato nazionale del QSN dedicato alle risorse umane in data 09/07/2009 (carattere innovativo e/o sperimentale ovvero i cui contenuti siano strettamente collegati con il contesto sociale ed economico locale);
- l’individuazione dei criteri di selezione degli interventi:
  - Validità dell’idea progettuale in termini, tra l’altro, di capacità della proposta progettuale di indurre un rafforzamento negli orientamenti innovativi delle università, e, contemporaneamente, uno stimolo a processi di collaborazione stabili ed efficaci tra imprese, centri di ricerca e di competenza tecnologica e università

- Qualità e coerenza progettuale, ed in particolare validità delle attività di ricerca necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo e delle ricadute in termini di novità, originalità e utilità delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale
- Coerenza del profilo scientifico del proponente, motivazioni che sono alla base della proposta, esperienze di realizzazione di proposte equivalenti, livello di coinvolgimento in progetti e reti di collaborazione scientifica anche su scala internazionale
- Coerenza complessiva della proposta di ricerca rispetto alle macroaree di interesse regionale con riguardo all'impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- Con determinazione dirigenziale n.144/366 del 30/10/2013 si è proceduto:
  - a dare atto della valutazione di coerenza con il POR Puglia FSE 2007-2013, con la "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione" e con la Scheda Università del finanziamento dei progetti di ricerca riguardanti l'intervento "FutureInResearch" a cura dei ricercatori assunti con tale scopo dalle Università pugliesi;
  - a dare atto della valutazione di coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007-2013, ed in particolare con l'Azione 1.2.3 dell'Asse 1, delle attività di supporto tecnico da affidare all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, comprendenti il monitoraggio e la realizzazione di servizi di tutoraggio e accompagnamento ai ricercatori stessi (anche con riferimento alla creazione di start up);
  - ad assumere impegno di spesa per l'intervento "FutureInResearch" per un importo pari ad euro 26.000.000,00 da considerare risorse aggiuntive per la realizzazione del Programma Regionale "Puglia 2020 - Potenziamento del sistema universitario", e da ripartire:
    - in euro 25.500.000,00 per finanziare il reclutamento di 170 ricercatori da parte delle Università pugliesi, con costo massimo unitario pari a 150mila euro per il triennio,

- e in euro 500.000,00 da riservare all'ARTI per il supporto tecnico garantito nell'ambito dell'Intervento;
- detto provvedimento è stato trasmesso:
  - alle Università beneficiarie e all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (nota prot. 144/3126 del 20/11/2013);
  - all'Autorità di Gestione del POR Puglia FSE e al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma nella sua qualità di l'Autorità di Gestione del PO FESR e di RUPA (nota prot. 144/3127 del 20/11/2013);
- in data 27/11/2013 è stata sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione la Convenzione per l'affidamento delle attività di supporto tecnico nell'ambito dell'intervento "FutureInResearch";
- è stato elaborato lo schema di "Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell'Intervento denominato "FutureInResearch"" , diretto alla preliminare selezione di idee progettuali proposte da ricercatori;

si propone pertanto di procedere alla approvazione e pubblicazione dell'"Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell'Intervento denominato "FutureInResearch"" , e relativi allegati, e di assegnare la responsabilità del relativo procedimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso

ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato,

1. di approvare e pubblicare l'”*Invito a presentare proposte di ricerca nell’ambito dell’Intervento denominato “FutureInResearch” “ e relativi allegati, allegato (A) al presente atto e di esso parte integrante;*
2. di definire quale termine per la presentazione di proposte in risposta all'”*Invito a presentare pro-*

*poste di ricerca nell’ambito dell’Intervento denominato “FutureInResearch” “ le ore 14,00 del giorno 31 gennaio 2014;*

3. di assegnare la responsabilità del relativo procedimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie;
4. di notificare il presente atto all’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio  
Adriana Agrimi



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Allegato all'A.D. n. 437 del 2 dicembre 2013

## Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell' Intervento denominato "FutureInResearch"

### APQ Ricerca Regione Puglia Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale

#### Premessa

Con Accordo di programma Quadro del 20 maggio 2013 la Regione Puglia ed i Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico hanno approvato gli interventi regionali in materia di Ricerca che costituiscono il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale".

L'intento del Programma è, per un verso, creare ulteriori opportunità di integrazione e completamento di quanto già realizzato, per l'altro introdurre un nuovo approccio sperimentale alla ricerca e innovazione, mettendo al centro i giovani talenti della ricerca, nel rispetto della parità di genere.

Nell'ambito di tale Programma, con delibera di Giunta n. 1992 del 25 ottobre 2013, la Regione Puglia ha approvato le linee di attuazione dell'intervento denominato **FutureInResearch**, con il quale intende:

- favorire il ricambio generazionale presso gli atenei, al fine di rafforzare le basi scientifiche operanti in Puglia, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea, destinando a tale scopo adeguate risorse al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori;
- rafforzare i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la Smart Specialization Strategy della Regione Puglia.

Con medesimo provvedimento la Regione Puglia ha inoltre affidato all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - l'esecuzione delle attività di supporto tecnico dell'intervento, con particolare riguardo al concorso alla predisposizione del presente Avviso, alla selezione delle idee progettuali, al monitoraggio in itinere e valutazione ex post dei progetti ed alla realizzazione di servizi di tutoraggio e accompagnamento a favore dei ricercatori.

#### ARTICOLO 1 Riferimenti normativi

Il presente invito e l'allegata modulistica per la presentazione delle idee progettuali sono adottati in conformità a:

- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento CE n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, a che abroga il Regolamento CE n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento

- CE 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e s.m.i.;
- Decisione n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro strategico Nazionale 2007/2013;
  - Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), così come modificata dalla Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, con cui la Commissione Europea ha approvato il P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza;
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2282 del 29/11/2007 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21.11.2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
  - Verbali del Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008, con cui ha approvato i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013;
  - Nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "Programmazione 2007 – 2013. Modalità di accesso al FSE. Scheda Università" Prot. 17/VII/0023326, approvata il 9/09/2009;
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 507 del 23/02/2010 di approvazione della Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione (BURP n. 48 del 12/03/2010);
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 2693 del 28/11/2011, di approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e le Università della Puglia, per la realizzazione del Programma Regionale "Puglia 2020 – Potenziamento del sistema universitario" (BURP n.196 del 20/12/2011);
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1468 del 17/07/2012 "Politiche regionali e nuovo ciclo di programmazione 2014-2020: avvio della strategia regionale per la ricerca e innovazione basata sulla Smart Specialization" (BURP n.116 del 6/08/2012);
  - Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, sottoscritto il 20 maggio 2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico;
  - Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 366 del 30 ottobre 2013 "FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "FutureInResearch". Criteri per la valutazione delle iniziative da ammettere a finanziamento per l'acquisizione al POR Puglia FSE e al PO FESR. Impegno di spesa";
  - Raccomandazione della Commissione dell'11/3/2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori.

## ARTICOLO 2

### Finalità e oggetto dell'intervento

L'intervento **FutureInResearch** è destinato alle eccellenze della ricerca scientifica pugliese per sostenere la formazione, la mobilità e lo sviluppo delle capacità dei ricercatori pugliesi ed è articolato in due fasi.

Nella prima fase, di cui al presente Invito, la Regione Puglia intende recepire e selezionare "Idee Progettuali", presentate direttamente dai ricercatori in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo tre, per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito delle Università pugliesi.

Al termine della prima fase e preliminarmente all'avvio della seconda, la Regione Puglia sottoscriverà con le Università pugliesi una Convenzione dedicata, per l'assegnazione delle idee progettuali selezionate alle Università stesse che assumeranno l'impegno della loro realizzazione con il reclutamento di ricercatori in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 49/2012.

Nella seconda fase le Università pugliesi espletteranno le procedure concorsuali per l'assunzione di ricercatori con contratti a tempo determinato (tipologia art. 24, comma 3, lett. A, Legge n.240/2010) e con regime a tempo pieno. Ciascun bando di concorso indicherà, oltre al settore scientifico disciplinare, l'idea progettuale di riferimento, come base del progetto di ricerca da realizzare a cura del ricercatore una volta assunto.

Tanto premesso, la Regione Puglia invita i soggetti di cui al successivo articolo tre a presentare idee progettuali, articolate secondo le modalità previste dal successivo articolo quattro, della durata di tre anni e coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, citati allo stesso articolo quattro.

Con la presentazione di tali idee progettuali, quindi, i ricercatori forniranno alla Regione Puglia, su base volontaria e senza oneri a carico della Regione stessa, un "parco progetti" destinati ad essere sviluppati dall'intero sistema universitario pugliese. L'invio dei progetti ai sensi del presente Avviso implica cessione integrale alla Regione Puglia - ed agli Enti da essa delegati per la realizzazione del programma - dei diritti di utilizzazione dei medesimi progetti, come meglio specificato al successivo articolo sette.

### **ARTICOLO 3**

#### **Requisiti di partecipazione**

Possono presentare idee progettuali in risposta al presente Invito coloro che:

- a) alla data di scadenza fissata al successivo articolo 5 siano in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- b) abbiano prodotto, alla data di scadenza fissata al successivo articolo 5 e nell'arco dell'ultimo quinquennio (2009/2013):
  - per le Aree CUN da 1 a 9, almeno cinque (5) pubblicazioni dotate di ISBN (International Standard Book Number) o ISSN (International Standard Serial Number);
  - per le Aree CUN da 10 a 14, almeno cinque (5) pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN, o, in alternativa, una (1) monografia e due (2) pubblicazioni;
- c) non siano assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR.

Ogni partecipante in possesso dei requisiti sopra indicati potrà presentare una sola idea progettuale, in una sola sede e in un solo Dipartimento.

### **ARTICOLO 4**

#### **Caratteristiche delle idee progettuali**

L'idea progettuale deve far riferimento ad uno solo dei cinque ambiti di riferimento della ricognizione dei fabbisogni regionali riportati nell'Allegato 1.

L'idea progettuale deve prevedere il completamento delle attività in un arco temporale triennale.

L'idea progettuale deve essere strutturata sulla base dei seguenti elementi, riportati nell'Allegato 2, ognuno dei quali dovrà essere descritto, sia in italiano che in lingua inglese, con un massimo di 1.500 caratteri:

- a) una complessiva descrizione dell'idea progettuale che evidenzi la tipologia di attività proposta, i risultati potenziali attesi, gli elementi di valorizzazione rispetto ad uno degli ambiti di riferimento sopra indicati;



- b) l'esplicitazione degli obiettivi di ricerca che si intendono perseguire, evidenziando le attività di ricerca necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo e le ricadute positive in termini novità, originalità e utilità delle attività e delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale;
- c) il programma temporale della proposta, articolata per fasi realizzative;
- d) le eventuali risorse e attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività e indicazione della loro collocazione nella Regione;
- e) le milestones oggetto di monitoraggio;
- f) la descrizione delle competenze scientifiche del proponente, le motivazioni che sono alla base della proposta, le eventuali esperienze di realizzazione di proposte equivalenti e il livello di coinvolgimento in progetti e reti di collaborazioni scientifiche anche su scala internazionale;
- g) la capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e spin-off industriali;
- h) gli elementi di coerenza del progetto rispetto ad un ambito di riferimento tra quelli elencati nell'Allegato 1;
- i) l'indicazione del Dipartimento Universitario in cui le attività dell'idea progettuale devono svolgersi (è ammessa una sola indicazione);
- j) l'indicazione del Settore Scientifico Disciplinare – SSD (è ammessa una sola indicazione).

#### **ARTICOLO 5**

##### **Termine di scadenza e modalità di presentazione delle idee progettuali**

La compilazione della modulistica per la presentazione delle idee progettuali dovrà essere effettuata online attraverso il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) - sezione *FutureInResearch*, previa registrazione, e seguendo l'**Iter Procedurale** ivi descritto.

Sul portale saranno inoltre disponibili servizi di **Supporto Tecnico** e **Richiedi Info**.

Il modulo di presentazione sarà generato automaticamente dal sistema, conformemente al "Modulo di presentazione dell'idea progettuale" riportato nell'Allegato 3, e unitamente a copia del documento di identità del proponente, dovrà essere inoltrato solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [futureinresearch@pec.rupar.puglia.it](mailto:futureinresearch@pec.rupar.puglia.it), a partire dalle ore 14.00 del **10/12/2013** e sino alle ore 14.00 del **31/01/2014**.

Non saranno prese in considerazione idee progettuali predisposte e/o inoltrate con modalità differenti da quelle indicate.

#### **ARTICOLO 6**

##### **Modalità e criteri per la valutazione delle idee progettuali**

Le idee progettuali saranno sottoposte ad una valutazione, che sarà affidata ad un panel di esperti indipendenti individuati dall'ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologie e l'Innovazione.

Per la realizzazione di tale valutazione gli esperti opereranno direttamente sulla piattaforma telematica utilizzata dagli utenti per l'inoltro delle idee progettuali, assegnando ad ogni idea progettuale un **punteggio massimo di 100 punti**, articolato in base ai criteri di valutazione di seguito indicati:

- a) Validità dell'idea progettuale in termini, tra l'altro, di capacità della proposta progettuale di indurre un rafforzamento negli orientamenti innovativi delle università, e, contemporaneamente, uno stimolo a processi di collaborazione stabili ed efficaci tra imprese, centri di ricerca e di competenza tecnologica e università (massimo **punti 30**)

- b) Qualità e coerenza progettuale, ed in particolare validità delle attività di ricerca necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo e delle ricadute in termini di novità, originalità e utilità delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale (massimo **punti 30**)
- c) Coerenza del profilo scientifico del proponente, motivazioni che sono alla base della proposta, esperienze di realizzazione di proposte equivalenti, livello di coinvolgimento in progetti e reti di collaborazione scientifica anche su scala internazionale (massimo **punti 25**)
- d) Coerenza complessiva della proposta di ricerca rispetto alle macroaree di interesse regionale con riguardo all'impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale (massimo **punti 15**)

Il punteggio verrà determinato dagli esperti componenti il panel di valutazione moltiplicando il punteggio massimo previsto per ognuno dei criteri di valutazione sopra indicati per il coefficiente di una delle "Classi di merito" riportate in tabella, la cui indicazione è nella sfera di decisione discrezionale ed insindacabile degli esperti stessi.

CLASSI DI MERITO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

Ad esito della valutazione effettuata dagli esperti, ARTI proporrà, per l'approvazione della Regione Puglia, una classifica delle idee progettuali organizzata per singolo Dipartimento Universitario.

Non saranno inserite in tale classifica le idee progettuali alle quali sia stato attribuito un punteggio inferiore a 60.

#### **ARTICOLO 7** **Proprietà e regime di utilizzo delle idee progettuali**

All'atto della presentazione dell'idea progettuale secondo le modalità individuate dal precedente articolo 5, i proponenti prenderanno esplicitamente atto, come condizione di partecipazione, che tutto il materiale prodotto e inoltrato nell'ambito del presente Avviso pubblico potrà essere liberamente e senza alcun onere utilizzato dalla Regione Puglia per il perseguimento di propri fini istituzionali.

In particolare i proponenti dichiareranno:

- di autorizzare la Regione Puglia, rilasciando in tal senso ampia ed incondizionata liberatoria, ad utilizzare l'idea progettuale nell'ambito delle attività di cui all'intervento denominato **FutureInResearch**, con facoltà della Regione Puglia di fornire alle Università pugliesi tutto il materiale prodotto dal proponente affinché, sulla base di tale materiale, le Università pugliesi realizzino le attività di ricerca ivi descritte, così come previsto al precedente art. 2;
- che l'idea progettuale è originale e, come tale, è stata elaborata dal proponente e non derivante ad alcun titolo da terze parti che sulla medesima idea progettuale abbiano diritti di proprietà intellettuale o vantino il diritto alla confidenzialità;

- che l'idea progettuale non è soggetta a regime di segretezza e che, come tale, è liberamente comunicabile in quanto non soggetta a diritti di proprietà di terze parti e che la comunicazione di detta idea progettuale non costituisce divulgazione di informazioni confidenziali;
- di impegnarsi a tenere indenne la Regione Puglia da contestazioni di terze parti che rivendichino la proprietà di quanto forma oggetto dell'idea progettuale proposta.

#### **ARTICOLO 8** **Disposizioni finali**

Il presente Bando verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sui siti web della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)) e dell'ARTI ([www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it)).

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica

Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie

Per informazioni gli interessati possono utilizzare il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'iniziativa del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).



## ALLEGATO 1

### *Ambiti di riferimento delle idee progettuali*

#### **Premessa**

La Regione Puglia riconosce valore strategico alla qualificazione della domanda pubblica di innovazione e, quindi, alla stretta connessione con la capacità di dotarsi di una ricognizione intelligente dei fabbisogni di innovazione espressi in ciascuno degli ambiti di intervento delle politiche regionali, indispensabile per poter definire migliori indirizzi e individuare priorità di azione, nel quadro di riferimento delle sfide sociali:

- Città e territori sostenibili
- Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
- Energia sostenibile
- Industria creativa (e sviluppo culturale)
- Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile

Con l'obiettivo di valorizzare i risultati di quanto già realizzato in tal senso, con Deliberazione n.992 del 21 maggio 2013, la Giunta regionale ha promosso la partecipazione in questo percorso di tutte le direzioni delle Aree organizzative della Regione Puglia, delle Agenzie regionali e delle società in house interessate.

La scheda riporta l'esito, ancora parziale, dell'ampia ricognizione in corso di svolgimento, con un elenco di tematiche che non esaurisce il quadro dei fabbisogni regionali, ma intende orientare il disegno di nuovi interventi in materia di Ricerca e di Innovazione, coerenti con gli indirizzi dettati per la nuova strategia regionale basata sulla smart specialization.

Ai fini della partecipazione all'Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell'Intervento denominato "FutureInResearch", è necessario che l'idea progettuale presentata sia riferita ad uno solo dei cinque ambiti di riferimento evidenziati.

Nella descrizione dell'idea progettuale, il proponente potrà eventualmente evidenziare come l'idea stessa si connette ad uno dei temi di interesse regionale, di seguito evidenziati per ciascun ambito di riferimento, oppure potrà indicare un tema specifico, non compreso in elenco.

**Ambiti di riferimento delle idee progettuali****1. Città e territori sostenibili**

Progettazione urbanistica e territoriale sostenibile; mobilità sostenibile; sicurezza del territorio, gestione dei rifiuti; approvvigionamento idrico; inquinamento di aria, acqua e suolo; cambiamenti climatici e dell'ecosistema; predicibilità climatica.

**2. Salute, benessere e dinamiche socioculturali**

Prevenzione, accertamento e cura della salute attraverso tecnologie e metodologie innovative; qualità della vita; promozione della salute mentale; invecchiamento sano e attivo; inclusione sociale e integrazione; identità e formazione dell'identità; multilinguismo; religioni; cittadinanza; sicurezza e lotta alla criminalità; parità di genere; nuovi modelli di organizzazione aziendale e formazione professionale; internazionalizzazione delle imprese e dei territori; promozione turistica e-learning; tutela del patrimonio e della tradizione culturale.

**3. Energia sostenibile**

Risparmio energetico; stoccaggio e trasporto dell'energia; nuove fonti energetiche e materie prime alternative, reimpiego e valorizzazione dei residui per nuovi processi o prodotti.

**4. Industria creativa (e sviluppo culturale)**

Conoscenza delle matrici culturali, storiche e sociali delle produzioni artistiche e creative; innovazione tecnologica nei settori delle arti, dello spettacolo dal vivo e dei sistemi cinematografici e audiovisivi; ricerca sui nuovi materiali e sulle soluzioni per applicazioni high tech; incremento della accessibilità del patrimonio culturale, della tradizione e delle produzioni culturali e artistiche mediante Internet e i social media.

**5. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile**

Agricoltura multifunzionale, sostenibile e sicura; qualità e sicurezza agroalimentare in una prospettiva globale, ricerca marina e marittima, bioeconomia.

**Città e territori sostenibili**

All'interno di questo ambito la Regione manifesta particolare interesse per i seguenti temi:

- Sviluppo di approcci integrati per la tutela dell'ambiente, gestione sostenibile delle risorse naturali, acqua, biodiversità e ecosistemi, prevenzione dei rischi difesa e messa in sicurezza del territorio, gestione dei rifiuti
- Rafforzamento di tecnologie, processi, servizi e prodotti per abilitare la transizione verso un'economia verde attraverso l'eco-innovazione
- Sviluppo di sistemi di trasporto efficiente nel rispetto dell' ambiente
- Promozione del patrimonio culturale come driver di coesione sociale, identità e benessere di un territorio per una crescita sostenibile e per la creazione di posti di lavoro
- Promozione di comunità sicure attraverso il contrasto alla criminalità, il rafforzamento delle misure di sicurezza, la prevenzione dei conflitti
- Promozione di comunità inclusive attraverso organizzazioni, pratiche, servizi e politiche affidabili, necessari per costruire società resilienti, inclusive, partecipative e creative, in particolare tenendo conto della migrazione, dell'integrazione e del cambiamento demografico

Nell'ambito di una progettazione urbanistica e territoriale sostenibile:

- Metodi e strumenti innovativi per il controllo del consumo del suolo e l'uso sostenibile delle aree periurbane
- Sistemi, metodi e strumenti innovativi di monitoraggio e valutazione della qualità del paesaggio basati su sistemi di indicatori quali-quantitativi
- Sistemi, metodi e strumenti innovativi di monitoraggio e valutazione della biodiversità basati su indicatori quali-quantitativi
- Sistemi, metodi e strumenti innovativi per il rilevamento e il controllo delle trasformazioni dell'uso del suolo
- Sistemi e strumenti innovativi di interscambio di dati e informazioni fra regione ed enti locali nella pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica
- Sistemi, metodi e strumenti innovativi per la rilevazione, rappresentazione e tutela del patrimonio culturale e ambientale
- Sistemi innovativi per la riduzione dei consumi di risorse energetiche e idriche nell'edilizia in ambiente mediterraneo
- Approcci innovativi per la produzione e il recupero a basso impatto ambientale e basso costo di realizzazione e manutenzione del patrimonio edilizio in ambiente mediterraneo
- Approcci innovativi per la manutenzione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica orientati ai bisogni degli abitanti

**Salute, benessere e dinamiche socioculturali**

All'interno di questo ambito la Regione manifesta particolare interesse per i seguenti temi:

- Comprensione dei fattori determinanti la salute, al fine di migliorarla e di prevenire le malattie (sensibilizzazione, velocizzazione decisioni, etc.)
- Prevenzione delle malattie attraverso metodologie innovative, nuovi strumenti per la diagnosi avanzata e precoce di malattie neurodegenerative
- Promozione della salute mediante educazione alimentare, sicurezza alimentare, nuovi prodotti funzionali (ad azione preventiva sulla salute) e processi ecosostenibili
- Trattamento e gestione della malattia
- Promozione della salute mentale e attivare metodologie efficaci e innovative di prevenzione in ambito infantile e adolescenziale, con particolare riferimento agli ambienti deprivati sotto il profilo socioculturale
- Promozione dell'invecchiamento attivo e auto-gestione della salute anche attraverso tecnologie di *ambient assisted living* per l'inclusione sociale, sicurezza, assistenza e salute
- Miglioramento dell'informazione sulla salute e dell'utilizzo dei dati sanitari (sostenibilità a lungo termine)
- Utilizzo di medicina in-silico per migliorare la gestione e la previsione della malattia (sistemi medicali basati sulla simulazione a computer)
- Sviluppo di processi innovativi per coniugare il rafforzamento della competitività economica e produttiva del sistema Puglia, la capacità di aggregazione, specializzazione e internazionalizzazione delle imprese e la loro responsabilità sociale
- Internazionalizzazione dei territori attraverso la partecipazione attiva dei soggetti istituzionali e dei soggetti economici e sociali alla cooperazione con i Paesi dell'area adriatico-ionica e mediterranea
- Processi organizzativi e di comunicazione per rafforzare l'attrattività turistica dei territori e la competitività e innovazione delle imprese ricettive
- Sistemi interdisciplinari e innovativi dei servizi, dei processi e cambiamenti organizzativi, modelli aziendali, strategia commerciale, strategia di marca e design, partecipati da gruppi di utilizzatori o di consumatori per un'innovazione aperta
- Nuove metodologie e strumenti per azioni di sistema incentrati sull'offerta e sulla domanda di innovazione, utilizzando la capacità di assorbimento per il potenziamento del sistema produttivo regionale
- Sistemi innovativi per facilitare, diffondere e migliorare l'utilizzo di forme di lavoro flessibili (part-time, telelavoro, ecc.), per conciliare i tempi di vita e di lavoro in favore della parità di genere e/o nell'ottica di nuovi strumenti di accompagnamento al pensionamento dei lavoratori
- Strumenti e sistemi a sostegno dell'accesso al lavoro ai disabili e della loro tutela, per il miglioramento complessivo della qualità della loro attività lavorativa
- Strumenti e sistemi a sostegno dell'accesso al lavoro ai soggetti svantaggiati ( giovani, donne, inoccupati, immigrati etc.)
- Nuove metodologie e strumenti per azioni di sistema incentrati sulla domanda e sull'offerta di innovazione per il potenziamento del sistema produttivo regionale
- Strumenti di innovazione e rafforzamento delle conoscenze di base e della capacità di apprendere e acquisire competenze trasversali nei contesti dell'istruzione (problem-solving, creatività, capacità interculturali, innovazione, imprenditorialità, etc.)
- Analisi e riflessione su nuovi modelli culturali, sulle forme odierne di produzione e diffusione del sapere, sull'impatto di nuove metodologie e tecnologie didattiche sui modi dell'apprendere dell'insegnare.

**Energia sostenibile**

All'interno di questo ambito la Regione manifesta particolare interesse per i seguenti temi:

- Riduzione di emissioni di inquinanti in atmosfera
- Pratiche, prodotti o servizi innovativi per lo sviluppo di città intelligenti (Smart cities)
- Sistemi innovativi e dimostratori per lo stoccaggio e distribuzione intelligente dell'energia (smart grids)
- Sviluppo di sistemi innovativi per il riutilizzo di scarti agricoli e di potatura locali
- Sviluppo di processi o prodotti innovativi per la riduzione di emissioni di inquinanti o serra in atmosfera
- Sistemi innovativi per il supporto e lo sviluppo della mobilità sostenibile (veicoli alimentari ad elettricità, idrogeno e biocarburanti)
- Interventi innovativi per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici
- Sviluppo di attività di ricerca e innovazione e dimostrazione su vasta scala di rinnovabili innovative, incluso sistemi energetici su scala piccola e micro ed impianti flessibili a bassa emissione di carbone
- Sviluppo di sistemi innovativi per la produzione di energia termica, ivi inclusi impianti solari termici, geotermici a bassa entalpia, solar cooling
- Attività di ricerca e innovazione e dimostrazione relativa a tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, ivi inclusi mini e micro impianti (mini eolico, solare fotovoltaico integrato) integrati nell'ambito cittadino
- Reimpiego e valorizzazione dei residui per la creazione di nuovi processi o prodotti nei comparti agroenergetico, chimico, manifatturiero ed industriale



**Industria creativa (e sviluppo culturale)**

All'interno di questo ambito la Regione manifesta particolare interesse per i seguenti temi:

- Rafforzamento della conoscenza dei processi storici, sociali e culturali, quella del patrimonio artistico e antropologico, quella dello sviluppo scientifico e tecnologico
- Rafforzamento della conoscenza e della diffusione della musica colta, delle musiche d'arte e della cultura teatrale e cinematografica, e delle relative tradizioni culturali e codici linguistici, con particolare attenzione ai giovani e ai territori marginali
- Sostegno allo sviluppo delle diverse espressioni della produttività creativa e artistica, con particolare attenzione agli approcci interdisciplinari e all'utilizzo di linguaggi innovativi e multimediali
- Sviluppo di nuovi sistemi di produzione e di comunicazione di contenuti culturali e artistici mediante Internet e i social media
- Potenziamento dell'ibridazione e del dialogo tra industrie creative e filiere produttive appartenenti ad ambiti settoriali tradizionali
- Rafforzamento delle conoscenze di base e supporto all'Unione dell'innovazione e allo spazio europeo della ricerca
- Uso del potenziale innovativo, creativo e produttivo di tutte le generazioni

**Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile**

All'interno di questo ambito la Regione manifesta particolare interesse per i seguenti temi:

**Nell'ambito dell'agricoltura e silvicoltura sostenibili:**

- Fornire ecosistema di servizi e beni pubblici (deposito dell'acqua, resistenza a inondazioni e siccità)
- Tutela e valorizzazione della biodiversità e delle produzioni tipiche mediterranee, anche in partenariato con gli altri Paesi dell'area euromediterranea
- Cambiamenti climatici, approcci agroecosistemici integrati e sistemi innovativi di gestione delle risorse (es.: risorsa idrica, aridocoltura e gestione del suolo, ecc.) nei processi produttivi agricoli a basso impatto ambientale
- Innovazioni nell'agricoltura multifunzionale caratterizzate da compatibilità con i sistemi agricoli, sostenibilità ambientale ed integrazione con il territorio (compresa la funzione ambientale e paesaggistica dell'agricoltura, la gestione e produzione di beni pubblici e beni comuni).

**Nell'ambito del settore agroalimentare sostenibile e competitivo per una dieta sicura e salutare (innovazione in agricoltura, ampia varietà di prodotti sani, di alta qualità e sicuri):**

- Un'industria agroalimentare sostenibile e competitiva (prodotti sani)
- Qualità ambientale, tracciabilità, sicurezza alimentare nelle produzioni agricole e zootecniche regionali ai fini della competitività e della tutela della salute
- Uso razionale delle risorse e sistemi colturali innovativi per il miglioramento della compatibilità ambientale nelle produzioni delle filiere agricole regionali
- Lo sviluppo competitivo ed ecologico dell'acquacoltura (acquacoltura sostenibile)

**Nell'ambito delle bio-Industrie sostenibili e competitive e sostegno allo sviluppo di una bioeconomia:**

- Favorire la bio-economia per le bio-industrie (circuiti chiusi di sostanze nutritive tra aree urbane e rurali)

**Nell'ambito della ricerca marina e marittima trasversale:**

- L'impatto dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi marini e sull'economia marittima
- Sviluppare il potenziale delle risorse marine attraverso un approccio integrato
- Concetti e tecnologie trasversali che consentano la crescita marittima



## ALLEGATO 2

### *Dati sul proponente e sull'idea progettuale presentata*

#### Parte I – Anagrafica

Cognome	
Nome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Sesso	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M
Codice fiscale	
Residenza	
Indirizzo di posta elettronica	
Recapito telefonico (mobile e/o fisso)	

#### Parte II – Titoli di studio

Laurea	
Università	
Facoltà	
Data di laurea	
Voto finale	_____ / _____
Ulteriori titoli accademici diversi dal dottorato di ricerca	

#### Parte III – Requisiti di partecipazione

Dottorato di Ricerca (o titolo equivalente)
Università
Titolo tesi
Anno di conseguimento

Publicazioni (campo replicabile in relazione al numero di pubblicazioni ):
Titolo
Autori
Anno di pubblicazione
Rivista
ISBN/ISSN
IF (citare fonte)
Abstract

Occupazione attuale:
Occupato presso Ente/Azienda _____
sede _____
tipologia di contratto _____
scadenza del contratto _____
oppure: Disoccupato dal _____

#### Parte IV – Caratteristiche dell'Idea Progettuale

Ambito di riferimento	
Durata (in mesi)	

<p>Descrizione dell'Idea Progettuale, che evidenzi la tipologia di attività proposta, i risultati potenziali attesi, gli elementi di valorizzazione rispetto ad uno degli ambiti di riferimento sopra indicati.  <i>(max 1.500 battute, spazi inclusi)</i></p>

Esplicitazione degli obiettivi di ricerca che si intendono perseguire, delle attività di ricerca necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo e delle ricadute positive in termini di novità, originalità e utilità delle attività e delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale.

*(max 1.500 battute, spazi inclusi)*

Programma temporale della proposta, articolato per fasi realizzative

*(max 1.500 battute, spazi inclusi)*

Eventuali attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività e indicazione della loro localizzazione nella regione.

*(max 1.500 battute, spazi inclusi)*

1.

2.

3.

4.

5.

....

Milestones oggetto di monitoraggio.

*(max 1.500 battute, spazi inclusi)*

1.

2.

3.

4.

....

Descrizione delle competenze scientifiche del proponente, delle motivazioni alla base della proposta, delle eventuali esperienze di realizzazione di proposte equivalenti e del livello di coinvolgimento in progetti e reti di collaborazioni scientifiche anche su scala internazionale.  
*(max 1.500 battute, spazi inclusi)*

--

Capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e spin-off industriali.  
*(max 1.500 battute, spazi inclusi)*

--

Elementi di coerenza del progetto rispetto all'ambito di riferimento prescelto.  
*(max 1.500 battute, spazi inclusi)*

--

Dipartimento Universitario in cui le attività dell'idea progettuale devono svolgersi	
Settore Scientifico Disciplinare – SSD	



### ALLEGATO 3

#### *Modulo di presentazione dell'idea progettuale*

Il sottoscritto (cognome, nome, codice fiscale) \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_,  
(indirizzo email \_\_\_\_\_ - recapito telefonico \_\_\_\_\_),  
proponente dell'idea progettuale denominata \_\_\_\_\_  
riferita all'ambito di riferimento \_\_\_\_\_, al Dipartimento  
Universitario \_\_\_\_\_ ed al Settore Scientifico Disciplinare – SSD \_\_\_\_\_,  
in risposta all'Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell'Intervento denominato  
"FutureInResearch"

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi  
e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000

#### DICHIARA

- a) di aver conseguito il dottorato di ricerca o titolo equivalente (*specificare quale* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_) nell'anno \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_  
con la tesi dal Titolo \_\_\_\_\_;
- b) di aver prodotto sino alla data odierna e nell'arco dell'ultimo quinquennio (2009/2013) le seguenti  
pubblicazioni:

#### **Pubblicazione n.1**

Titolo
Autori
Anno di pubblicazione
Rivista
ISBN/ISSN
IF (citare fonte)
ABSTRACT

**Pubblicazione n.2**

Titolo
Autori
Anno di pubblicazione
Rivista
ISBN/ISSN
IF (citare fonte)
ABSTRACT

**Pubblicazione n.3**

Titolo
Autori
Anno di pubblicazione
Rivista
ISBN/ISSN
IF (citare fonte)
ABSTRACT

**Pubblicazione n.4**

Titolo
Autori
Anno di pubblicazione
Rivista
ISBN/ISSN
IF (citare fonte)
ABSTRACT

**Pubblicazione n...**

Titolo
Autori
Anno di pubblicazione



Rivista
ISBN/ISSN
IF (citare fonte)
ABSTRACT

- c) di non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso alcun ateneo italiano, statale o non statale, o ente pubblico di ricerca afferente al MIUR;
- d) che l'idea progettuale proposta è originale e, come tale, è stata elaborata dal proponente e non derivante ad alcun titolo da terze parti che sulla medesima idea progettuale abbiano diritti di proprietà intellettuale o vantino il diritto alla confidenzialità;
- e) che l'idea progettuale proposta non è soggetta a regime di segretezza e che, come tale, è liberamente comunicabile in quanto non soggetta a diritti di proprietà di terze parti e che la comunicazione di detta idea progettuale non costituisce divulgazione di informazioni confidenziali;

**ACCETTA**

- f) che tutto il materiale prodotto e inoltrato nell'ambito della presente procedura potrà essere liberamente e senza alcun onere utilizzato dalla Regione Puglia per il perseguimento di propri fini istituzionali;

**AUTORIZZA**

- g) la Regione Puglia, rilasciando in tal senso ampia ed incondizionata liberatoria, ad utilizzare l'idea progettuale nell'ambito delle attività di cui all'intervento denominato FutureInResearch, con facoltà della Regione Puglia di fornire alle Università pugliesi tutto il materiale prodotto dal proponente affinché, sulla base di tale materiale, le Università pugliesi realizzino le attività di ricerca ivi descritte;

**SI IMPEGNA**

- h) a tenere indenne la Regione Puglia da contestazioni di terze parti che rivendichino la proprietà di quanto forma oggetto dell'idea progettuale proposta.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma**  
\_\_\_\_\_

*Allegato: Copia del documento di identità* \_\_\_\_\_